



Il foglio rosa



Marzo...

arriva la primavera



..e con la primavera c'è aria di nuovo. Spuntano le primule, le viole, i narcisi e i giardini si colorano del giallo delle forsythie. Per la CISL è tempo di Congressi e tutti i moti parlano di rinnovamento e di futuro: "Crescere insieme", "Costruiamo insieme il domani", "#Rinnovamentoèfuturo". Una ventata di aria fresca che ha attraversato anche la FNP di Alessandria Asti: al Consiglio Generale Territoriale non solo è stata eletta la nuova **Segreteria**, ma è anche stata nominata la nuova **Coordinatrice Donne**. **Patrizia Ghiazza**, della RLS di Acqui Terme, subentra a chi vi scrive (io sono **Clara Saladino** quella che vi ha "inondato" di Fogli Rosa ed altro in questi 4 anni). Patrizia vi terrà compagnia d'ora in avanti. Viene dal settore scuola dove ha svolto il ruolo di docente di scuola primaria: lavoro scelto e amato. Ha contrattato, lottato, litigato, come RSU CISL nella sua scuola, per approdare, con il collocamento a riposo, nella Federazione dei Pensionati. "E' stato come iniziare un nuovo percorso di vita - racconta - senza mai dimenticare ciò che ero. La presenza sul territorio è fondamentale: la gente, nonostante tutte le difficoltà, crede in noi che siamo, molto spesso, "l'ultima spiaggia" perché gli Enti preposti non sempre supportano le persone nella loro individualità. Ecco perché penso che il territorio di appartenenza di un volontario FNP sia sacro: è la mia gente e ritengo fondamentale aiutarli."

Un augurio di buon lavoro a Patrizia, un grazie ai componenti della Segreteria uscente, Franca e Bruno, che svolgeranno altri incarichi e un caro saluto a tutti a voi che mi avete seguito in questi anni.

Clara

La nuova Segreteria FNP AL-AT



Francesco PORCELLI

Clara SALADINO

Carmen SOFFRANIO

La nuova Coordinatrice Donne FNP AL-AT



Patrizia GHIAZZA

Nonostante l'impegno dei Congressi anche quest'anno 4 iniziative per MARZO DONNA!!!



GIORNATA DELLA DONNA 2017

VENERDI' 3 MARZO 2017 ore 15 Sede CISL Via Tripoli 14 ALESSANDRIA
"Medicina al femminile"
Seminario, video letture

MARTEDI' 7 MARZO 2017 ore 9 Acqui Terme
"Cosa chiedono le donne alla CISL"
Gazebo e interviste alle donne

MERCOLEDI' 8 MARZO 2017 ore 9 RLS Alessandria Cristo
"La tutela della maternità"
Distribuzione vademecum sulla maternità

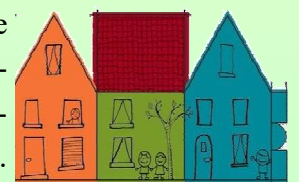
MERCOLEDI' 8 MARZO 2017 ore 18 Ovada
Loggia di San Sebastiano
"In Lei tutte le donne del mondo"
Presentazione del libro, lettura e commento brani



Cohousing: una novità per giovani e anziani



In verità non si può proprio definirla un novità. Nato negli anni Sessanta nel Nord Europa e poi diffuso in molti Paesi si sta affermando anche in Italia come strategia di sostenibilità: infatti non solo agevola la socializzazione e la mutualità anche intergenerazionale ma, attraverso servizi diversi come la costituzione di gruppi d'acquisto, il car sharing o altro, favorisce il risparmio economico ed energetico. Il termine inglese (ma quanti ne usiamo?) si può tradurre in "**coabitazione solidale**", una sorta di condominio organizzato in tante abitazioni private complete di tutti i servizi, a cui si aggiungono **spazi comuni** esterni e interni come laboratori, lavanderie, orti, biblioteche, spazi gioco, giardini. L'idea potrebbe anche diventare un nuovo tipo di welfare per affrontare il tema spinoso dell'invecchiamento della nostra società: la percentuale di anziani è in continua crescita e ad essa si associa inevitabilmente il problema della non autosufficienza e della solitudine. Una bella esperienza in tal senso ci viene dal Trentino dove è stata sviluppata una nuova formula di "**cohousing intergenerazionale**" che coniuga il senior cohousing con la soddisfazione delle esigenze delle giovani generazioni. È la "**Casa alla Vela**" che ospita, in un edificio di tre piani, cinque anziani ultra-ottantenni autonomi anche parzialmente, insieme a sette studenti tra i venti e trent'anni: l'idea non ha soltanto portato benefici per gli anziani nel campo dell'invecchiamento attivo e dei servizi alla persona, ma ha anche potenziato l'apprendimento sociale e la comprensione interpersonale nei giovani. Un'esperienza significativa e produttiva dunque.



Perché non riproporla?